

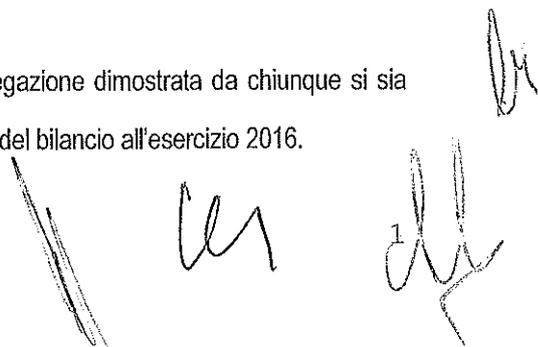
"CEINGE Biotecnologie Avanzate S. C. a R. L."

Sede sociale: Via Gaetano Salvatore n. 486 (già Via Comunale Margherita, 482) Napoli; Capitale sociale: Euro 3.500.000,00 interamente versato. Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli dal 19/02/1996 P.IVA e Codice Fiscale 04378020632. Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA) 358130, data d'iscrizione 24/04/1984.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Signori Soci, l'esercizio in chiusura ripropone la necessità di soffermarsi sulle sorti future del Ceinge stante la perdurante incertezza che ha caratterizzato l'esercizio 2016 e la prima fase dell'esercizio 2017. Come a Voi tutti ben noto, per averne avuto contezza nelle precedenti riunioni assembleari, gli sforzi profusi dalle risorse umane impegnate quotidianamente, ed a vario titolo, hanno solo in parte potuto sopperire al deplorabile clima di sfiducia che aleggia in società. Per questo motivo il Consiglio, prima di relazionarVi in merito agli aspetti tecnici del bilancio in approvazione e sui fatti salienti dell'anno in corso, sente il dovere di porgere un particolare ringraziamento a tutti coloro che, vivendo le sorti del Ceinge e dovendo trarre dallo stesso soddisfazione e sostentamento, hanno consentito la prosecuzione delle attività in un clima di solidale collaborazione e supporto tanto da consentire alla società di erogare ancora le prestazioni in favore delle AASS richiedenti, differendo i legittimi interessi personali a data da definirsi. La difficoltà riscontrata nel rapporto con la Regione Campania, di cui si dirà più dettagliatamente in seguito, non ha consentito la stabilizzazione di alcune risorse umane che legittimamente attendono un riconoscimento per il lavoro svolto così come non consente allo stato attuale di poter garantire la permanenza futura dei gruppi di ricercatori con elevato livello professionale ai quali non si riesce a garantire la copertura economica per le attività di diagnosi avanzate ed altamente qualificate, nonché quelle della ricerca alle stesse strettamente connesse e che sono loro affidate. Del pari occorre prendere atto che in tale clima di incertezza le enormi potenzialità del Ceinge restano inesprese per la impossibilità di inserire in organico nuove unità lavorative anche e soprattutto nel campo della ricerca scientifica. Sotto questo aspetto va rilevato inoltre che si sta verificando una diaspora dei migliori esperti soprattutto nel campo della diagnostica, che mirano ad occasioni di lavoro presso strutture private, che operano con maggiore serenità economica, anche se con diverse caratteristiche organizzative e scientifiche, comunque nello stesso campo delle attività diagnostiche del CEINGE. In proposito è però anche importante sottolineare come il CEINGE svolga comunque un ruolo peculiare ed unico a livello del SSR per alcune attività realizzate in via esclusiva come ad esempio le diagnosi pre-natali, gli screening neo-natali ed i pannelli multigenici.

Ciò premesso, e nella speranza di poter ricambiare la devozione ed abnegazione dimostrata da chiunque si sia impegnato in favore del CEINGE, passiamo ad analizzare gli aspetti salienti del bilancio all'esercizio 2016.

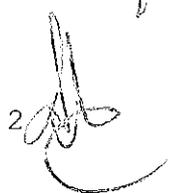


L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato soprattutto da una difficoltà finanziaria, che si può anche far risalire al ritardo di oltre 14 mesi con il quale la Regione ha rinnovato, negli esercizi 2013 e 2015, il protocollo d'intesa con il CEINGE per il funzionamento del Centro di riferimento regionale per la biologia molecolare clinica - genetica di laboratorio e la diagnostica di malattie congenite del metabolismo. Il ritardo nei suddetti rinnovi e soprattutto il successivo mancato rinnovo del protocollo, a far data dal 30 giugno 2016, hanno determinato, dapprima una crisi cronica di liquidità ed un indebitamento sia nei confronti di fornitori che del personale e poi, nell'esercizio in chiusura, per la prima volta nella storia della società, una perdita anche economica non compensabile, se non in modesta parte, con le riserve del patrimonio netto.

Nonostante queste difficoltà, per tutto l'anno 2016, il CEINGE, in qualità di Centro di riferimento regionale per la biologia molecolare clinica - genetica di laboratorio e la diagnostica di malattie congenite del metabolismo, ha continuato ad erogare le prestazioni assistenziali nel campo della diagnostica molecolare avanzata e degli screening neonatali, mantenendo i livelli degli anni precedenti, sulla base di alcune motivazioni sostanziali:

- a) La responsabilità nei confronti degli utenti regionali rispetto all'erogazione di un servizio essenziale per la qualità dei livelli assistenziali;
- b) L'assicurazione contenuta nell'accordo sottoscritto il 31/3/16 con la Struttura Commissariale e gli Uffici della Sanità regionale, circa la continuità degli strumenti convenzionali precedenti fino all'inquadramento convenzionale a regime del CEINGE nell'ambito della rete genetica regionale
- c) La necessità di mantenere ad uno standard il più alto possibile il notevole know-how acquisito negli anni fino a livello di accreditamento di eccellenza internazionale (Joint Commission americana) nonché l'immagine della società, anche e soprattutto, perché le soluzioni prospettate dalla Regione per il futuro del CEINGE, quale struttura sempre più attratta nella sfera della sanità pubblica, richiedevano e richiedono comunque l'efficienza funzionale del centro, pena il rischio di una sua uscita dal contesto assistenziale, con grave conseguente danno per l'assistenza qualificata nel settore in continua espansione scientifica e tecnologica della diagnostica genetica umana.

Il mantenimento delle attività assistenziali, la continuità e l'ulteriore sviluppo, con successo, delle attività di ricerca e la salvaguardia funzionale delle facilities tecnologiche, nonostante le difficoltà di ordine economico e finanziario hanno fatto sì, tuttavia, che la Società mantenesse intatte, nell'esercizio 2016 in chiusura, tutte le sue potenzialità ed il suo patrimonio scientifico e tecnologico, quale premessa indispensabile per la salvaguardia dell'ente e per il suo futuro. E' evidente che il mancato riconoscimento da parte della Regione Campania del rinnovo della Convenzione per il II semestre 2016 ha contrapposto alla certezza dei costi iscritti a bilancio la sola speranza di poter ricevere



adeguata copertura economica, attualmente non definibile nell'importo e nella data di pagamento, il tutto con un inevitabile indebitamento verso i fornitori, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti etc.

1. Aspetti Istituzionali

Per quanto riguarda l'assetto istituzionale del CEINGE è importante evidenziare che l'Assemblea dei Soci, riunitasi in sessione straordinaria in data 1/03/2016, ha provveduto a modificare l'art. 19 dello statuto al fine di adeguare lo stesso alle disposizioni normative di cui all'art. 1, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 15 marzo 2011, che obbliga le Società partecipate ad adeguare lo statuto societario al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo del CdA successivo alla data di entrata in vigore della legge suddetta, gli organi di amministrazione e di controllo, ivi compresi i Collegi dei Revisori, ove non già costituiti in forma monocratica, siano costituiti da un numero da tre a cinque membri per il CdA e non superiore a tre per il Collegio Sindacale.

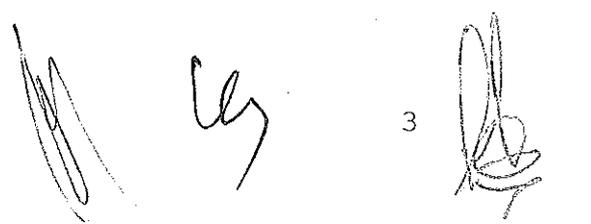
La suddetta disposizione è stata, pertanto, recepita dalla Società ed è intervenuta anche una seconda modifica a carico dell'art. 20 dello statuto, con il quale è stato previsto che poteri del CdA possano essere delegati a uno o più consiglieri, invece che ad un Comitato esecutivo.

Al momento della redazione della presente relazione, i Soci, pur non avendo ancora perfezionato il completamento delle nomine del nuovo CdA e del nuovo Collegio Sindacale, in una recente seduta dell'Assemblea, hanno indicato, per ora:

- i nominativi di tre componenti del nuovo Cda (uno di nomina dell'Università "Federico II" e due indicati dal socio di Maggioranza Sviluppo Campania Spa), mentre manca tuttora almeno un consigliere di sesso femminile per il rispetto dell'equilibrio della quote di genere;
- i nominativi di due componenti del Collegio Sindacale designati dall'Università "Federico II", mancando però anche in questo caso un componente di sesso femminile, non ancora nominato dall'Assemblea

Va, però, rilevato che, nelle more della nomina del nuovo CdA, l'Assemblea dei Soci ha deliberato, a più riprese, di confermare nel suo mandato l'attuale Consiglio con ogni potere di ordinaria e straordinaria amministrazione fino alla nomina del nuovo Consiglio. In particolare, si segnala che, attualmente, il CdA del CEINGE è composto da 4 componenti essendo state rassegnate, tra l'altro, tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017, le dimissioni da parte dei Consiglieri Ing. Luigi Iavarone e Prof. Antonio Ricciardi, per motivi di assunzione di altra carica il primo e per motivi personali familiari il secondo.

Il Consiglio sottoporrà all'Assemblea l'adeguamento alle prescrizioni di cui alla Legge 114/2014 che prevede, tra l'altro, una riduzione del complessivo ammontare dei compensi spettanti al CdA in misura pari al 20% di quanto percepito per l'esercizio 2013. Detta rimodulazione deve essere applicata a partire dall'esercizio 2015.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, a smaller one in the middle, and another on the right.

Un altro aspetto rilevante relativo all'assetto istituzionale, riguarda il Socio Città Metropolitana di Napoli che, con nota prot. n. 66611 del 15/02/2016, ha comunicato al CEINGE la volontà di uscire della partecipazione nel CEINGE a seguito dell'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni dirette ed indirette da parte del Consiglio Metropolitan n. 50 del 19/10/2015. Infatti la mutazione dello scenario istituzionale che ha portato alla trasformazione delle Autorità Provinciali in Città Metropolitane, ha determinato la fuoriuscita della promozione della ricerca scientifica dalle attività di competenza della suddetta Istituzione. Al momento, comunque, non vi è stato in merito alcun atto formale, se non la comunicazione a riguardo.

Per perseguire gli obiettivi e le finalità societarie sono state attuate dalla Società, nel corso dell'esercizio in chiusura, le suddette principali attività qui di seguito illustrate in dettaglio.

2. Aspetti relativi alla gestione

Aspetti strutturali ed investimenti tecnologici

Per quanto attiene agli aspetti di natura strutturale del Centro di Ricerca di Via Gaetano Salvatore, gli investimenti in tecnologie di ultima generazione, attuati nel corso dell'esercizio 2016, fanno riferimento alle attività svolte nell'ambito dell'attuazione dei progetti finanziati con fondi della Regione Campania attraverso l'APQ, "Il Stralcio per l'ampliamento dell'edificio CEINGE", incluso il relativo Addendum, e "MOUSE MRi LAB".

Nel corso dell'esercizio 2016 sono, infatti, proseguite le attività relative al "Progetto Il Stralcio per l'ampliamento dell'edificio CEINGE" finanziato dalla Regione con fondi CIPE (misura n. 3/2006) di cui alla convenzione CEINGE – Regione Campania del 1/08/2008, all'Addendum alla convenzione del 1/08/2008 sottoscritto in data 24/11/2014, e al progetto MOUSE MRi LAB, sempre finanziato dalla Regione Campania.

Per quanto concerne il progetto Il Stralcio per l'ampliamento dell'edificio CEINGE si evidenzia che, con determina presidenziale del 5/7/2016, si è provveduto ad una generale rimodulazione degli impegni e del quadro economico complessivo del progetto, che è stata anche approvata dalla Direzione Generale della Ricerca della Regione Campania con D.D. n. 201 del 24/10/2016.

Per quanto concerne l'avanzamento dei lavori, si riportano qui di seguito i dati concernenti le infrastrutture ancora in corso di completamento nell'ambito dei suddetti progetti.

- **Realizzazione della facility di GMP.** E' ancora in corso il giudizio con la ditta appaltatrice A.T.I. THERMOFRIGOR SUD S.r.l. – DE LISIO COSTRUZIONI S.r.l per grave inadempimento e risoluzione del contratto nel 2014. L'iter giudiziario risulta infatti di notevole complessità, richiedendo anche articolate consulenze tecniche sia di ufficio che di parte, le cui attività sono ancora in corso e probabilmente non difficilmente potranno essere risolte entro la conclusione del progetto generale.
- **Realizzazione Corpo Parcheggi e laboratori contigui.** Per quanto concerne questo intervento, si evidenzia

che, dopo una prolungata sospensione dei lavori a causa di un contenzioso sorto con la ditta appaltatrice, si è raggiunta una soluzione transattiva in data 19/12/16, che ha conseguito due importanti obiettivi:

- eliminazione delle riserve e del contenzioso apertosi con l'impresa;
- completamento, entro il tempo residuo di scadenza del progetto, almeno di un lotto funzionale dell'appalto.

Sempre con riferimento agli aspetti connessi alle attività infrastrutturali finanziate con fondi FAS, si ricorda che con Decreto Dirigenziale n. 214 del 21/07/2014 e stipula del successivo addendum alla Convenzione dell'1/08/2008 relativa al progetto "Il Stralcio per l'ampliamento dell'edificio CEINGE" del 24/11/2014, sono stati messi a disposizione del CEINGE ulteriori fondi, che la Società ha utilizzato per la realizzazione del potenziamento della cabina elettrica del CEINGE e di opere connesse complementari, che rendono più funzionali e fruibili le opere principali soprattutto di natura elettromeccanica, realizzate nell'ambito del progetto.

- **Realizzazione del Laboratorio di RMN per animali da laboratorio.** Per quanto concerne il Laboratorio di RMN per topi si ricorda che l'opera complessiva è realizzata, oltre che attraverso il progetto finanziato con fondi FAS ai sensi della convenzione con la Regione del 2/08/2008, anche attraverso il progetto MOUSE MRI LAB finanziato dalla Regione ai sensi del bando di cui al D.D. n. 296/2008, al quale sono attribuite soprattutto le opere edili relative al nuovo laboratorio. Alla realizzazione della struttura è anche oggetto di una partnership con l'Istituto di Biostrutture e Bioimmagini – IBB del CNR, che ha contribuito all'acquisto delle attrezzature principali ed ad alcune varianti strutturali conformi alle esigenze dello stesso CNR, per le ricerche in comune tra i due enti. All'atto della redazione della presente relazione si rileva che sono in via di conclusione degli interventi integrativi per gli aspetti di sicurezza del laboratorio necessari ai fini del funzionamento del laboratorio stesso sia per i locali NMR che PET – TAC collegato, così come richiesto dagli esperti dell'ente convenzionato CNR

E' inoltre importante evidenziare che, nell'ambito dei progetti di investimento di natura strutturale, il CEINGE è stato costretto, per quanto riguarda il progetto PRISM, nell'ambito del PON03 MIUR, ad intraprendere un'azione legale nei confronti del MIUR per l'erogazione del saldo di circa 1 milione di euro, spettante al CEINGE a fronte dell'importo rendicontato a chiusura del progetto così come verificato da parte dell' Esperto Tecnico Scientifico e di quello Economico – finanziario incaricati dal MIUR. La mancata erogazione è stata motivata dal MIUR come conseguente ad un blocco dei pagamenti relativo ad un procedimento giudiziario a carico di alcuni funzionari dello stesso ministero. Il CEINGE, dopo aver in più occasioni contestato la suddetta sospensione ribadendo l'estraneità della Società al procedimento in corso all'interno del MIUR, ha incaricato l'avvocato Napolitano del Foro di Roma, di avviare l'azione legale, mediante la presentazione al MIUR prima di una diffida stragiudiziale e poi con la richiesta al Tribunale di Roma di un decreto ingiuntivo nei confronti del MIUR. In relazione a quanto precede,

all'atto della redazione della presente relazione di gestione, si evidenzia che il decreto ingiuntivo è stato concesso , in favore del CEINGE, dal Tribunale di Roma l' 1/02/2017 ed, in data 10/02/2017, è stato notificato al MIUR. L'Avvocatura dello Stato ha però notificato, in data 22/03/2017, presso lo Studio dell'Avv. Napolitano un atto di citazione in opposizione al suddetto decreto ingiuntivo, con apertura di un conseguente giudizio di fronte allo stesso Tribunale, con una prima udienza prevista per il settembre 2017.

Aspetti amministrativi ed organizzativi

L'anno 2016, come già detto innanzi, nonostante le difficoltà finanziarie, è stato comunque caratterizzato, da parte della Società, da un'intensa attività, in particolare della Presidenza.

Per quanto concerne i rapporti con la Regione ed in particolare quelli con l'Area Sanità, si evidenzia che, in data 31/03/2016, è stato sottoscritto un accordo tra il CEINGE e la Struttura Commissariale al fine di formalizzare l'impegno da parte della Regione nella ricerca di una intesa con la Società che potesse consentire il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale su base pluriennale.

Attraverso la DGRC n. 158/2016 la Regione ha dato seguito, anche se solo in parte, a quanto convenuto nell'Accordo di cui sopra, prorogando il protocollo d'intesa solo fino al 30/06/2016. Al momento della redazione della presente relazione, è doveroso sottolineare che la situazione non è stata ancora risolta, sebbene la Regione Campania abbia, a più riprese, manifestato l'interesse per le attività del CEINGE e per la sua salvaguardia, non ultimo con una nota del Presidente della Regione, in data 30/10/16.

Oltre a quanto sopra indicato, permangono inoltre altre problematiche relative ai rapporti tra il CEINGE e il Comparto Sanità della Regione.

In particolare, non sono stati ancora risolti i problemi relativi:

- le modalità di remunerazione delle attività svolte dal 30/06/2016, termine di scadenza della convenzione, fino ad oggi;
- agli arretrati pregressi maturati dal CEINGE a partire dall'anno 2009 e fino a data corrente;
- all'assetto istituzionale e al connesso regime di accreditamento e convenzionamento per il funzionamento del Centro di Riferimento Regionale.

Per quanto concerne gli arretrati pregressi maturati dal CEINGE a partire dal 2009 (di cui si darà più ampia illustrazione nel paragrafo di questa relazione dedicata all'analisi dei rischi e delle incertezze), ivi inclusi quei crediti il cui importo la Regione aveva anche re-inserito nel bilancio regionale 2016-2018, non vi è stata al momento alcuna erogazione. In considerazione di ciò il CEINGE, agli inizi del 2017, si è trovato nella obiettiva necessità di avviare un contenzioso nei confronti della Regione, attraverso due distinte azioni giudiziarie, entrambe affidate all'Avv. Raffaella Veniero:



- in data 5/01/2017 è stato richiesto al Tribunale di Napoli, un decreto ingiuntivo nei confronti della Regione Campania ai fini dell'erogazione dell'importo per le maggiori prestazioni rese dal CEINGE per una quota riferita agli esercizi 2009 - 2012, per complessivi Euro 6,5 Mln, già stanziati nei bilanci gestionali della Regione delle rispettive annualità e reinseriti nel bilancio triennale della Regione 2016 -2018. In data 22/02/2017, la X sezione civile del Tribunale Ordinario di Napoli, valutato il ricorso del CEINGE e riconoscendone i presupposti, ha emesso un decreto ingiuntivo nei confronti della Regione Campania.. La Regione ha presentato opposizione in data 7/04/2017 contro la quale il CEINGE resisterà in giudizio.
- In data 29/01/2017 è stata avviata una seconda azione giudiziaria ordinaria finalizzata al recupero ed erogazione dei crediti per la restante quota del maggior valore delle prestazioni eseguite dal CEINGE dal 2009 in poi e fino al 31/12/2015, per complessivi Euro 19,3 Milioni. Anche contro questo atto di citazione la Regione ha presentato opposizione in data 31/05/2017, con apertura di un conseguente giudizio.

Va rilevato anche che, in data 3 maggio 2017, è pervenuta al CEINGE una nota trasmessa dal Direttore Generale per la Tutela della Salute, che proponeva una definizione dei contenziosi in via transattiva per un importo pari a circa il 25% si quanto richiesto e con espressa rinuncia da parte del CEINGE ai restanti crediti. Il CdA del CEINGE ha ritenuto di non poter accettare una proposta così riduttiva e, soprattutto, non adeguata a fronteggiare la situazione debitoria della società, lasciando comunque aperta la via per una trattativa onde risolvere la situazione in via bonaria, ma salvaguardando comunque il patrimonio ed il futuro della società.

Per quanto attiene all'accreditamento è da tempo noto che l'Organo Regionale di accreditamento e cioè l'ASL Napoli 1 centro, ha già attestato, dal giugno 2015, il possesso da parte del CEINGE dei requisiti di accreditabilità da circa 2 anni, senza che, però, la struttura commissariale alla sanità regionale procedesse, secondo l'accordo firmato il 31/3/16, a quello "accreditamento istituzionale di qualità" non soggetto ai "tetti di spesa" vigenti per Laboratori Privati Accreditati, che sono di tutt'altra natura rispetto al CEINGE.

Dal punto di vista organizzativo, il CEINGE, analogamente a quanto fatto per l'esercizio precedente, anche nel corso del 2016, si è trovato nella necessità di garantire il mantenimento delle funzioni irrinunciabili per garantire il prosieguo delle attività di ricerca e sviluppo e di potenziamento infrastrutturale in corso di realizzazione, soprattutto le attività diagnostiche anche oltre la data del 1/07/2017, per le motivazioni già illustrate all'inizio di questa relazione.

Per garantire la funzionalità amministrativa, degli impianti e delle facilities del CEINGE, oltre a mantenere in servizio nel 2016 13 dipendenti di cui 11 a tempo indeterminato, ha anche attivato alcuni contratti di collaborazione di durata fino al 31 dicembre 2016.

Sono state inoltre rinnovati i principali supporti-consulenze necessarie alle attività amministrative – gestionali del CEINGE, incluse quelle affidate ai responsabili degli uffici amministrativi (Contabilità, Personale,



Radioprotezione, Prevenzione e protezione, Consulenza fiscale, Organismo di vigilanza, consulenze legali e linguistiche e poche altre).

Nel corso del 2016 è stato implementato il modello organizzativo di cui al D. Lgs. 231/2001, la cui applicazione è monitorata dall'Organismo di Vigilanza all'uopo nominato. Il suddetto modello organizzativo è stato anche recentemente integrato nel 2017 per gli aspetti riguardanti la prevenzione della corruzione ed è stato nominato un Responsabile per la Trasparenza con la funzione anche di Responsabile per la prevenzione della corruzione.

3. Attività di ricerca

Nonostante le difficoltà di cui innanzi, si sottolinea che, anche in questo esercizio, il CEINGE ha comunque prodotto risultati rilevanti, sia in termini di ricerca e sviluppo, sia di pubblicazioni scientifiche. Sono infatti proseguite, nel corso del 2016, le attività di ricerca e di collaborazione nell'ambito dei progetti e delle convenzioni attivate negli esercizi precedenti, ivi inclusi gli aspetti connessi alle piattaforme tecnologiche infrastrutturali del CEINGE, e sono stati, al tempo stesso, elaborati e avviati nuovi progetti di ricerca, anche riguardo all'emanazione di bandi pubblici per finanziamenti e contributi e nuove convenzioni e protocolli d'intesa per attività di collaborazione di ricerca e sviluppo con Enti di natura pubblica e privata.

Sono illustrati qui di seguito i principali risultati conseguiti in termini di convenzioni e di progetti di ricerca.

3.a Convenzioni e accordi per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione

il CEINGE, analogamente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, ha perseguito, tra i propri obiettivi prioritari, la promozione e/o il rinnovo di collaborazioni scientifiche per attività di ricerca e servizio nel campo delle biotecnologie applicate alla salute dell'uomo, con particolare riferimento ai dipartimenti universitari del Socio Ateneo "Federico II", anche mediante definizione e/o sottoscrizioni di specifiche convenzioni ed accordi. Nel corso del 2016, sono inoltre proseguite le attività di ricerca e sviluppo commissionate da imprese, alcune delle quali anche di valenza multinazionale (come la Nestec e la Mead Johnson Nutrition - MJN). Sono stati altresì stipulati accordi con altre imprese, perfezionati nei primi mesi del 2017, come l'Easy Dial, la Leadiant Bioscience Ltd, il Centro Colture Sperimentali Valle d'Aosta Srl ed altre in corso di definizione.

3.b Progetti e attività di ricerca

Per quanto concerne la ricerca, l'attività del CEINGE è stata particolarmente rilevante nel corso del 2016 e, bisogna sottolinearlo non risulta diminuita rispetto all'anno precedente 2015, con risultati di grande rilievo che sono di seguito sintetizzati:

- Pubblicazioni su riviste referizzate: Il numero e l'Impact Factor (IF) annuale (166 pubblicazioni con

oltre 846 punti di IF), mantengono il trend positivo degli anni precedenti, proseguendo così nel percorso virtuoso del CEINGE in merito alla ricerca scientifica e alla produttività della sua attività sperimentale di ricerca avanzata e di sviluppo scientifico.

- Brevetti: E' stata attivata la procedura per il deposito ed il mantenimento di alcuni brevetti nel campo delle defensine, corredato dal nome degli studiosi inventori e sono state iniziate pratiche per altri brevetti di cui uno a livello internazionale.
- Attività seminari: Anche al fine di potenziare i rapporti di collaborazione con gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, il CEINGE, nel corso del 2016, ha organizzato numerosi seminari scientifici tenuti da Senior Scientists provenienti da Istituti ed Università italiani e stranieri.
- Divulgazione: Anche nel corso del 2016 si è svolta l'attività di divulgazione sulle ricerche scientifiche e sui risultati conseguiti presso il CEINGE, anche attraverso un costante rapporto con gli organi di informazione e la collaborazione di un addetto stampa. In particolare, i principali eventi di cui è stata diffusa notizia, come risulta dalla Rassegna Stampa 2016 del CEINGE, sono stati:
 - Start up per l'invenzione e la realizzazione di One4Two, un kit per l'identificazione di alterazioni genetiche correlate all'infertilità di coppia, che ha vinto il premio per le Pari Opportunità e l'Imprenditoria femminile per le Start Cup Campania, il Premio nazionale per l'Innovazione (per le Pari Opportunità), e risulta tra i dieci finalisti di BioUpper (Novartis e Fondazione Cariplo) ed è risultata al primo posto nella competizione Europea
 - Microcefalia: una nuova speranza per la diagnosi precoce di malattia (Rivista: "Brain");
 - Celiachia: esistenza fattori infettivi di origine virale e batterica alla base dell'insorgenza della malattia (Riviste: **Science** e American Journal of Gastroenterology);
 - Schizofrenia: ruolo chiave del D-aspartato nell'attivazione dei circuiti neuronali implicati nella memoria e nell'apprendimento e sua implicazione nel meccanismo d'azione dell'olazapina (uno dei psicofarmaci più diffuso);
 - Ricerca sul cancro: basi genetiche del neuroblastoma, un tumore infantile e basi genetiche di altri tumori (melanoma, cancro alla mammella, leucemie);
 - Ebola: sperimentazione su materiale biologico derivato da primati (Rivista: New England Journal of Medicine). Studi condotti dalla Società Reithera presso il CEINGE.

Per quanto attiene ai progetti di ricerca che sono stati svolti nel corso del 2016, essi afferiscono alle seguenti tipologie:



3.b.1 Progetti di ricerca e sviluppo precompetitivi condotti dal CEINGE in maniera autonoma, anche nell'ambito delle collaborazioni scientifiche previste dai protocolli attuativi e dalle convenzioni di cui al punto 3.a

Come nei precedenti esercizi, la Società ha continuato a perseguire, nei limiti delle disponibilità economiche e con l'utilizzo anche di risorse condivise ai sensi delle convenzioni stipulate, alcune linee di ricerca ritenute rilevanti per il futuro sviluppo del centro e di sostegno ai vari progetti di ricerca e servizio.

Progetti di ricerca finanziati (su commessa o con concessione di contributi) da Enti pubblici o privati.

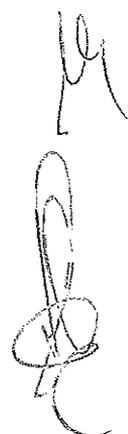
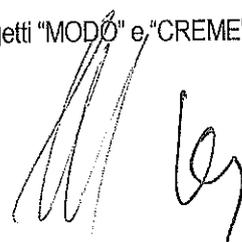
Come già accennato nella parte introduttiva della presente relazione di gestione, per quanto concerne i progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programmi per la ricerca sia da Enti pubblici che privati, l'esercizio 2016 si è caratterizzato da alcune difficoltà connesse al ritardato pagamento dei saldi di alcuni progetti conclusi nell'esercizio precedente.

In particolare si evidenzia che sono soltanto nella primavera del 2017 sono stati erogati i saldi dei due principali progetti finanziati dalla Regione Campania nell'ambito del POR Campania 2007 – 2013, il progetto Campus Bioframe e il progetto DIAINTECH.

Per quanto attiene al progetto Campus Bioframe, la struttura di verifica della Regione ha operato, rispetto al saldo dell'importo rendicontato, uno stralcio di circa 45.000 euro in termini di contributo a causa del diverso metodo adottato dalla Regione per il calcolo della percentuale di spese generali da imputare al progetto, rispetto a quello utilizzato dal CEINGE in coerenza la metodologia indicata ed accettata dal MIUR per i progetti PON.

Per quanto riguarda il progetto DIAINTECH, il CEINGE ha avuto il ruolo di Capofila e Mandatario dell'ATS, in cui erano presenti il TIGEM, l'INT- Pascale, il Consorzio Technapoli, PRIUS srl (spin -off dell'Università "Federico II") ed Interactive S.r.l. In sede di revisione è stato operato uno stralcio rispetto a quanto rendicontato di circa euro 153.000 in termini di contributo soprattutto per la voce "altri costi di ricerca" interpretata dai revisori in modo molto restrittivo. In qualità di capofila, il CEINGE è comunque obbligato, così come anche richiesto dal partner Consorzio Technapoli, ad assumere iniziative per richiedere la eventuale riammissione dei costi stralciati anche agli altri partners, cosa che è stata ottemperata.

Nel corso del 2016 sono stati erogati dalla Regione Campania anche i saldi relativi ai progetti eseguiti dal CEINGE nell'ambito delle "Reti di Eccellenza" (progetti "MOD0" e "CREME").



Per quanto concerne i progetti finanziati dal MIUR, conclusi e rendicontati dal CEINGE da tempo, oltre a quanto riferito in merito al progetto di potenziamento infrastrutturale PriSM, si segnala che, anche per il progetto di ricerca e sviluppo Lab GTP, non si è ancora ricevuta l'erogazione dei fondi. Per il progetto LAB GTP, al quale il CEINGE ha partecipato in qualità di Consorziato del Consorzio Biogene, dopo l'avvenuta trasmissione della certificazione delle spese sostenute dal partner "Università la Sapienza" nell'area obiettivo 1, non si è ancora ottenuto il parere dell'esperto scientifico e della banca istruttrice in merito, nonostante siano state anche trasmesse delle note di sollecito.

Sono, invece, attualmente in corso le attività di ricerca relative ad alcuni progetti, di cui si elencano per importanza i seguenti:

▪ *Progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei Distretti Tecnologici:*

Il CEINGE, nell'ambito dell'Distretto Tecnologico Campania Bioscience, partecipa ai seguenti progetti:

a. Progetto codice PON03PE_00060_2 dal titolo: "Progettazione, sviluppo e produzione di cibi funzionali e/o arricchiti", cui è associato anche un progetto di formazione dal titolo: "Progetto di formazione nel campo della progettazione, sviluppo e produzione di cibi funzionali e/o arricchiti", sebbene non sia ancora stato siglato il contratto di finanziamento da parte del MIUR.

b. Progetto codice PON03PE_00060_7 dal titolo: "Sviluppo preclinico di nuove terapie e di strategie innovative per la produzione di molecole ad azione farmacologiche", cui è associato il progetto di formazione dal titolo: "Progetto di formazione nel campo dello sviluppo preclinico di nuove terapie e di strategie innovative per la produzione di molecole ad azione farmacologiche".

Per questi progetti sono tuttora in corso le attività di ricerca, mentre sono state completate quelle di formazione.

E' importante evidenziare che, per il progetto PON03PE_00060_7, il CEINGE ha anche già presentato tutta la documentazione richiesta dal MIUR, ivi inclusa la fidejussione, ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del 50% dell'agevolazione concessa, ma, nonostante reiterate richieste di sollecito da parte del CEINGE, la suddetta anticipazione non è stata ancora erogata e, pertanto, le spese relative all'avanzamento progettuale sono state sino

ad oggi tutte a carico della Società.

In relazione a quanto precede va sottolineato che l'esigenza di cofinanziamento e di anticipazione finanziaria per i progetti di ricerca finanziati dal MIUR e da altri Enti pubblici, costituisce un problema sempre più grave per la situazione finanziaria della Società, che, per sua natura istituzionale non profit non dispone di fondi per la suddetta esigenza. Questa situazione rischia di costituire un sempre più grave impedimento all'accesso ai fondi di ricerca e/o alla loro utilizzazione. E' necessario che i Soci, anche nell'immediato futuro, d'intesa con gli Amministratori individuino le misure opportune a risolvere questa problematica.

▪ *Progetti riguardanti il VI Programma quadro:*

- a. Progetto UE "Nutritech" di cui è titolare il Prof. Luigi Fontana, ordinario dell'Università di Brescia, che svolge la propria attività scientifica presso il CEINGE ai sensi della convenzione con l'Università di Brescia di cui sopra,
- b. Progetto HEPAMAB, con i principali istituti di ricerca europei attivi nel campo dei vaccini sperimentali.

▪ *Altri progetti finanziati da charities e da altri Enti finanziatori pubblici o privati:*

- a. "Evaluation of the gut microbiome in the adult celiac pathogenesis", di cui è responsabile la Prof.ssa Lucia Sacchetti a valere su fondi della Fondazione Celiachia;
- b. "Deconstructing mitosis: a phosphatase cascade controlling ordered mitosis exit and its exploitability for cancer therapy", presentato dal gruppo del Prof. Domenico Grieco a valere su fondi AIRC;
- c. "Identification of self-renewal programs in epidermal stem cells" di cui è responsabile la Dott.ssa Caterina Missero a valere dei fondi Telethon;
- d. "Role of Free D-aspartate in NMDAR-dependent Process Of Relevance to Schizophrenia", di cui è responsabile il Prof. Alessandro Usiello a valere sui fondi 2013 NARSAD Independent Investigator Grant - Brain & Behavior Research Foundation;
- e. "Dissecting the function fo the transcription factor Fox1 in non-melanoma skin cancer", di cui è responsabile la Prof. Caterina Missero, finanziato dall'AIRC 2015
- f. "Programma di screening neonatale per l'individuazione precoce della Fibrosi Cistica-fase a regime, finanziato dal Ministero della Salute, attraverso la Regione Campania;



3.b.2 Progetti presentati in corso di approvazione/ valutazione

Analogamente agli anni precedenti, anche nel corso del 2016 la Società ha presentato richieste di finanziamento per alcuni importanti progetti a valere su fondi AIRC, Telethon, Ministero della Salute, Regione Campania ed altri bandi per il finanziamento di ricerche nel settore della salute dell'uomo nazionali ed internazionali.

Tra questi si segnala, per l'importanza, la partecipazione del CEINGE al Tavolo organizzato dalla Regione per la definizione delle strategie regionali di ricerca mediante l'utilizzo dei fondi POR Campania 2014 -2020, per la lotta alle malattie oncologiche. A questo tavolo hanno partecipato le principali istituzioni di ricerca regionali. Il CEINGE ha presentato una articolata manifestazione di interesse che ha visto il coinvolgimento di tutte le expertises presenti presso il Centro nel campo dello studio della patogenesi, della diagnosi e della terapia innovativa delle patologie oncologiche. Al momento attuale sono stati pubblicati i primi decreti di finanziamento propedeutici ai veri e propri bandi di partecipazione.

4. Attività di servizio e per c/terzi e/o per sostegno alle attività di ricerca

4.a Attività del Centro di Riferimento Regionale per le branche di genetica di laboratorio e diagnostica di malattie congenite del metabolismo

Nonostante le difficoltà finanziarie, organizzative, gestionali ed amministrative inerenti il ritardato e poi mancato rinnovo del Protocollo d'Intesa con la Regione Campania, di cui si è già ampiamente detto, è comunque importante sottolineare ancora una volta che, anche nel corso del 2016, il CEINGE, pur con le notevoli difficoltà economiche e finanziarie, ha continuato a svolgere le attività di sua competenza per alcune centinaia di malattie genetiche tra cui almeno 100 tra quelle riconosciute come malattie rare ed inserite nell'elenco dell'Istituto Superiore di Sanità (DM 279/2001 e successive m. e i.), anche se, come evidenziato in precedenza, le difficili condizioni di liquidità della Società hanno determinato, in alcuni casi, ritardi nella esecuzione delle indagini. Inoltre si sottolinea nuovamente che le attività diagnostiche svolte dal CEINGE a partire dall'1/07/2016 sono, ancora ad oggi, prive di copertura finanziaria da parte della Regione e che dal maggio 2017 è stata temporaneamente sospesa l'accettazione dei campioni non riferiti a screening, diagnosi pre-natali e casi urgenti.

Il CEINGE ha invece continuato ed ampliato lo screening neonatale esteso delle malattie metaboliche ereditarie.

Si evidenzia che, l'esclusività e la indifferibilità del servizio erogato dal CEINGE in favore del Servizio Sanitario Regionale, ha richiesto comunque l'erogazione di un numero di prestazioni che, quantificate in base al

tariffario vigente, risultano largamente superiori agli importi di fatto erogati dalla Regione Campania anche nel 2016. Il che, come già detto in precedenza, ha costretto il CEINGE ad intraprendere iniziative giudiziarie nei confronti della Regione.

4.b Attività riguardanti le piattaforme tecnologiche del CEINGE

Analogamente agli esercizi precedenti, il CEINGE, anche nel corso del 2016, ha continuato a mantenere in attività le piattaforme tecnologiche anche se a livello minimo per i problemi cui si è fatto riferimento in precedenza (inclusa la diaspora del personale), a supporto della ricerca biomedica promossa dalla comunità scientifica del CEINGE.

4.c Attività di formazione e di divulgazione scientifica:

Per quanto riguarda la formazione, nel corso dell'esercizio 2016, sono proseguite le attività riguardanti i corsi di PhD internazionale in Molecular Medicine della Scuola Europea di Medicina Molecolare SEMM per la sede di Napoli presso il CEINGE ed il TIGEM.

Inoltre, la Società ha proseguito le attività relative ai seguenti piani di formazione associati ai programmi PON:

Progetto di formazione nel campo dello sviluppo preclinico di nuove terapie e di strategie innovative per la produzione di molecole ad azione farmacologica;

Progetto di formazione nel campo della progettazione, sviluppo e produzione di cibi funzionali e/o arricchiti.

5. Altre attività di sostegno alla ricerca e allo sviluppo in biotecnologie

La Società ha intrapreso, nel 2016, altre iniziative di sostegno alla ricerca biotecnologica che possono essere così riassunte:

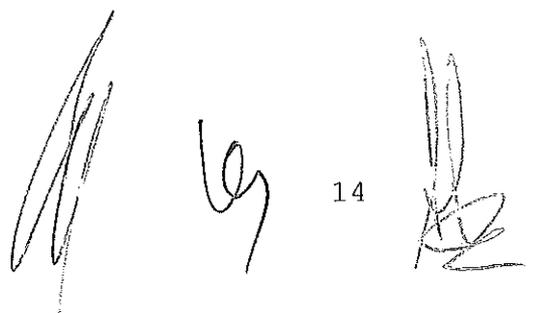
5.a Partecipazione ad altre iniziative e Consorzi di Ricerca

Per quanto concerne il consorzio Biogene, com'è stato già anticipato nel paragrafo riguardante le attività di ricerca, è importante rilevare che il Consorzio, nel corso dell'esercizio 2016, ha eseguito e portato a completamento alcuni progetti di ricerca finanziati a livello nazionale.

Inoltre, si ricorda che, sempre ai fini della realizzazione di progetti approvati dal MIUR nell'ambito del PON 2007 - 2013 per l'istituzione di nuovi distretti tecnologici e nuovi laboratori pubblico-privati, il CEINGE ha mantenuto la partecipazione alle due S.C. a r. l. Biocam.it e Campania Bioscience.

Sono inoltre proseguite le partecipazioni del CEINGE al Consorzio Promos Ricerche (già Napoli Ricerche) finalizzata alla promozione della ricerca biotecnologica di interesse della Società ed al consorzio di ricerca CNRB (Centro nazionale delle risorse biologiche) soprattutto per l'inserimento del CEINGE nelle reti nazionali ed internazionali delle biobanche.

5.b Fondazione CEINGE



Per quanto concerne la Fondazione CEINGE, nel corso dell'esercizio 2016, è proseguita l'attività della Fondazione per gli aspetti di gestione generale della stessa, anche in attesa del riconoscimento IRCCS, per cui è stata rinnovata la richiesta di parere alla Regione Campania e di cui anche alla Legge Regionale sopra citata (L.R. n. 20 del 23/12/2015, art. 6). Inoltre alla fine del 2016 la Fondazione ha deliberato l'erogazione di alcuni contributi per collaborazioni di ricerca da svolgere presso i laboratori del CEINGE.

5.c Collaborazioni internazionali, interscambi scientifici, internazionalizzazione

Per quanto concerne l'internazionalizzazione e lo sviluppo di collaborazioni internazionali e scambi scientifici, anche nel corso del 2016 sono continuati i rapporti di collaborazione con il Methodist Hospital Research Institute di Houston. Questa collaborazione è stata rivolta soprattutto alla formazione di personale finalizzata a metodologie avanzate per la diagnosi molecolare e la terapia genica e all'instaurazione di collaborazioni scientifiche anche nel settore della Nanobiomedicina. Alcuni ricercatori del CEINGE nel corso del 2016 hanno svolto attività di *Research Visiting* proprio presso i laboratori del Methodist Hospital Research Institute di Houston. Sono, inoltre, proseguiti anche i rapporti di collaborazione scientifica con i numerosi Centri di ricerca internazionali con i quali il CEINGE svolge progetti di ricerca e sviluppo. Questi rapporti hanno portato a diverse pubblicazioni scientifiche nel campo delle nanotecnologie e della nanomedicina di cui sono autori il Prof. Salvatore ed i Dott. Claudia Corbo e Armando Cevenini tra gli altri principali autori.

5.d Attività di sostegno alla ricerca biotecnologica, associazioni di categoria e altre iniziative di sviluppo

Sotto quest'aspetto, di particolare rilievo sono state le attività promosse dalla Società che hanno determinato il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001:2008 per la biologia molecolare clinica, linee di ricerca e per tutti i servizi ad alta tecnologia erogati dalla Società rilasciate dall'Ente Certificatore Certiquality.

Per quanto concerne invece l'accreditamento internazionale Joint Commission International (JCI) per le attività del CEINGE nel settore della diagnostica molecolare di malattie genetiche ereditarie ed acquisite, è stato completato positivamente l'audit relativo al rinnovo della certificazione fino al 2019.

E' stato, invece, necessario recedere dalla partecipazione all'Associazione di categoria della Federchimica, Assobiotec, sia per la sempre minore coincidenza con le finalità dell'Associazione, sia per l'onerosità dei contributi di iscrizione.

6. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

L'organo amministrativo ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi poiché non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi

impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

7. Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori rilevano che l'art. 45 del Decreto-Legge n.° 5 del 09/12/2012 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" (pubblicato in G.U. n.° 33 del 09/02/2012 – Suppl. Ordinario n.° 27) ha abolito gli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003. Il Decreto semplificazioni ha pertanto abolito l'obbligo di predisporre e aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza (DPS) al 31 marzo di ogni anno che, oltre a non essere previsto tra le misure di sicurezza richieste dalla Direttiva 95/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 ottobre 1995, rappresenta un adempimento meramente superfluo.

Al fine, comunque, di tutelare la sicurezza dei dati sensibili, per l'anno 2016, è stato applicato il Regolamento "Criteri Generali per la gestione e l'accesso ai dati", redatto nell'anno 2011, dopo aver verificato l'attualità dei contenuti. È stata avviata inoltre una revisione del Regolamento "Abilitazione per l'accesso a collezioni/Banche dati CEINGE contenenti dati sensibili" e sono state verificate le autorizzazioni all'accesso alle Collezioni/Banche dati del CEINGE. È stata, infine, verificata anche la coerenza fra le procedure in essere e quanto riportato nel Modello Organizzazione Gestione e Controllo nella revisione vigente presso il CEINGE.

Per quanto riguarda, inoltre, la Prevenzione e Protezione, si è proceduto altresì, da parte del Datore di Lavoro, ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 del D. Lgs. 81/01, all'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), successivamente trasmesso alle figure previste dall'art. 29 del decreto citato e alla Rappresentanza dei Lavoratori, come previsto dall'art. 50 del medesimo decreto.

8. Eventi rilevanti successivi alla chiusura del bilancio

Per quanto riguarda gli eventi verificatisi in seguito alla chiusura dell'esercizio 2016, di rilevanza per la gestione societaria, gli stessi sono stati riportati, di volta in volta, nei vari punti di questa relazione a completamento della descrizione delle attività concernenti il 2016.

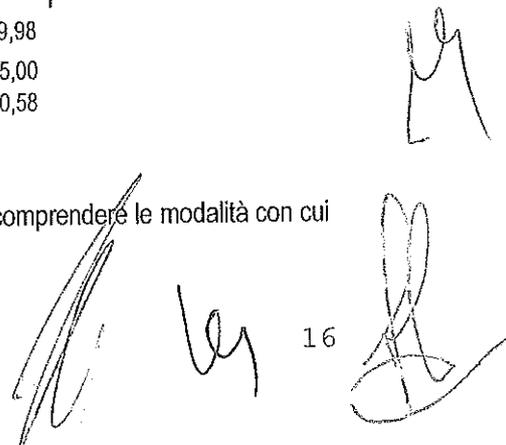
9. Informazioni richieste dall'art.105 dpr. 917/86

In ottemperanza alle disposizioni del comma 7 art. 105 del DPR n. 917/86 vengono di seguito distintamente indicati i saldi delle riserve ed altri fondi risultanti nel Bilancio chiuso il 31/12/2016

	ESERCIZIO 2016	
Riserva Legale		33.379,98
Altre Riserve		60.295,00
Riserva Straordinaria per Utili portati a nuovo		425.030,58

10. Informazioni relative al Personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.



16

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso il CEINGE, si informa l'Assemblea che la società, alla data del 31.12.2016 aveva in organico n. 13 Dipendenti di cui 11 a tempo indeterminato. Il rimanente personale (96 unità), prevalentemente impegnato nei Servizi e nella ricerca è stato contrattualizzato con contratti di collaborazione coordinata e continuata a progetto, traendo la fonte di finanziamento dei vari progetti. Per quanto concerne il fondo di trattamento di fine rapporto, si riporta nella tabella l'analisi dei movimenti intervenuti nel fondo.

Fondo Trattamento Fine Rapporto	Valore iniziale al 1/1/2016	Valore finale al 31/12/2016	Variazione
Esistenza all'inizio dell'esercizio	31.954,98	31.954,98	0,00
Accantonamento dell'esercizio		24.672,49	24.672,49
Utilizzo dell'esercizio		- 1.581,44	- 1.581,44
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR		-95,30	-95,30
VALORE FINE ESERCIZIO	31.954,98	54.950,73	22.995,75

11. Informazioni sui principali rischi ed incertezze (riferite sia alle situazione di carattere debitorio che creditorio)

Per un migliore inquadramento delle future prospettive della Società in merito alla sua situazione creditoria e debitoria, ed anche in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, analogamente a quanto illustrato in precedenti esercizi, si riportano qui di seguito le informazioni relative ai rischi e alle incertezze rilevabili all'atto della redazione della presente relazione.

Per rischi si intendono quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali ed influenzare eventualmente, in futuro, negativamente lo stato patrimoniale della società, che alla chiusura del bilancio 2016 registra, come descritto nella nota integrativa, un importo dei debiti 9.743.847,77 (non considerando, ovviamente, i debiti "figurativi" corrispondenti ai contributi ricevuti, a suo tempo, dal MIUR e dalla Regione Campania per la costruzione del Centro e che si riducono, di anno in anno, in misura pari e corrispondente all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al diritto d'uso che il CEINGE ha, fino al 2030, sugli immobili e le attrezzature che, per accessione, appartengono all'Università "Federico II").

Tra i rischi attualmente rilevabili rientrano:

- due vertenze verso ditte appaltatrici (CORAP ed ATI Termofrigor - De Lisio, i cui contratti sono stati risolti anticipatamente dal CEINGE per inadempienze delle stesse; nelle suddette vertenze la ditte hanno, a loro volta, richiesto danni e/o interessi per presunto mancato guadagno o ritardi nei pagamenti, con pretestuose motivazioni anche circa impedimenti alla piena disponibilità del cantiere (nel caso della CORAP, attualmente in liquidazione), mentre il CEINGE ha richiesto i danni per mancato adempimento degli obblighi contrattuali.

- due vertenze civilistiche per presunto errore di indagini prenatali, i cui procedimenti sono ancora in corso e nei quali sono coinvolte anche le Assicurazioni, il cui intervento potrebbe limitare l'eventuale effetto negativo, tenendo conto anche che la società ritiene di avere ragione per entrambi i procedimenti e che nell'entità delle richieste vi siano esagerate pretese;

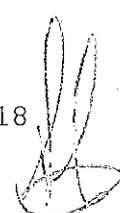
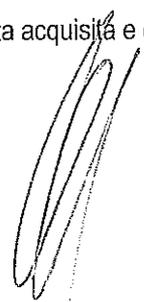
Una stima del tutto prudenziale basata su un esito negativo di tutte le suddette vertenze, senza considerare l'intervento delle Assicurazioni, si aggira sui 4,8 milioni di euro, nelle ipotesi peggiori sulla base solo delle richieste dei petenti.

Va altresì considerato il rischio che per l'anno 2017 non si pervenga ad un accordo con la Regione Campania in merito agli atti convenzionali necessari a finanziare le attività assistenziali, che il CEINGE, al fine di non venir meno comunque ad un servizio di pubblica utilità reso dalla Società ed unico nella Regione, ha continuato ad erogare, in favore delle strutture sanitarie pubbliche della Regione per l'intera tipologia di indagini fino al mese di aprile 2017 e, successivamente, per difficoltà finanziarie, limitatamente ai casi urgenti, alle pre-natali e agli screening. I costi relativi al mantenimento della funzionalità del Centro e quindi anche allo svolgimento delle suddette attività, per l'intero esercizio 2017, è stimabile in circa 3,9 milioni di euro, che potrebbero andare a costituire, alla fine del 2017, ulteriori oneri passivi, che meritano di ritrovare adeguata copertura.

Ai fini delle future prospettive dello stato patrimoniale, tra le componenti negative va, infine, ovviamente considerata l'esigenza di reintegrare la perdita maturata nel presente esercizio e solo parzialmente compensata dalle preesistenti riserve. Per quanto attiene invece le componenti in grado di influenzare in futuro positivamente la situazione patrimoniale, vanno considerate alcune partite creditorie che, per le incertezze circa l'esito dell'istruttoria e/o dei procedimenti giudiziari in atto nei confronti della Regione Campania, come nei precedenti esercizi, non sono state inserite in bilancio.

In particolare, va segnalato che il principale debitore del CEINGE è la Regione Campania che, come detto in precedenza, risulta ancora debitrice per i seguenti importi:

- 6,5 milioni di euro (al lordo di IVA) corrispondenti ad una quota del maggior valore delle prestazioni eseguite in favore della Regione Campania. Per questo importo, come già detto in precedenza, in data 22/02/2017, la X sezione civile del Tribunale Ordinario di Napoli, valutato il ricorso del CEINGE e riconoscendone i presupposti, ha emesso un decreto ingiuntivo nei confronti della Regione Campania.. La Regione ha presentato opposizione in data 7/04/2017 contro la quale il CEINGE resisterà in giudizio. Su questo stesso importo la società, su richiesta del Socio di Maggioranza, ha predisposto una specifica relazione per una ricognizione aggiornata sulle origini e sulla esigibilità di questo credito. La suddetta relazione è stata acquisita e condivisa dal Socio di maggioranza nel corso dell'ultima Assemblea dei Soci.



18

- circa ulteriori 19,3 milioni di euro (oltre IVA) relativi al maggior valore tariffario delle prestazioni erogate dal CEINGE e certificate dalle strutture sanitarie pubbliche regionali, rispetto agli importi erogati dalla Regione per le stesse prestazioni, negli anni 2009-2015. Per il riconoscimento di tali somme il CEINGE, come già detto in precedenza, in data 29/01/2017 ha presentato un atto di citazione nei confronti della Regione Campania, in relazione al quale la Regione si è costituita in giudizio presentando una memoria difensiva in data 31/05/2017. Dopo una prima udienza nel giugno 2017, la prossima udienza è stata rinviata al marzo 2018;
- l'intero importo relativo alla differenza tra le prestazioni erogate dal CEINGE e regolarmente certificate per l'esercizio 2016 e quanto versato per il 1° semestre 2016 della Regione Campania;
- euro 441.739.27, relativi a spese per lavori, forniture e spese tecniche propedeutiche al progetto, sostenute prima dell'approvazione dello stesso e che, pur se rendicontate alla Regione, per motivi prudenziali, analogamente a quanto fatto nei precedenti esercizi, non sono state inserite nei crediti del bilancio dell'esercizio in chiusura.

Le medesime difficoltà riscontrate nel secondo semestre 2016 hanno caratterizzato anche la prima parte dell'esercizio 2017. Infatti, a fronte di una prudenziale stima del valore delle prestazioni da erogare in circa 5 milioni, è evidente che, la mancata garanzia in ordine alla copertura finanziaria, comporterà inevitabili disservizi e ritardi nella erogazione delle prestazioni di diagnostica avanzata.

Il Consiglio è quotidianamente impegnato nel recupero di tutti i suddetti crediti e, nonostante qualche positivo riscontro alle azioni di recupero promosse (decreto ingiuntivo) è d'uopo una considerazione prudenziale stante l'alea intrinseca dei giudizi.

Si evidenzia infine che, a seguito della vittoria del ricorso al Consiglio di Stato per il progetto GENOBU, il MIUR è stato condannato ad approvare il progetto, con ricorso ad una nuova istruttoria ancora non conclusa e, pertanto, restano possibilità che il CEINGE possa ottenere il finanziamento del progetto suddetto nel prossimo futuro.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati di natura speculativa

12. Rapporti con imprese controllate e controllanti

La società non detiene rapporti di questo tipo

13. Sedi Secondarie

La nostra Società ha operato nel corso del 2016 con due unità produttive situate entrambe nel comune di Napoli, la

sede legale e operativa principale, allocata alla Via Gaetano Salvatore n. 486, ed una sede secondaria situata presso i locali dell'Azienda Policlinico Universitario "Federico II" in convenzione con l'AOU e con il Socio Università di Napoli "Federico II".

14. Detenzione ed operazioni su azioni proprie, di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Alla data di chiusura del bilancio, nel portafoglio della società non risultano possedute azioni proprie di società controllanti.

15. Conclusioni e obiettivi prospettici per l'esercizio 2017

Preliminarmente, si rivolge un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno attivamente collaborato e stanno tuttora collaborando nella gestione del complicato rapporto con la Regione Campania, nostro socio di maggioranza attraverso Sviluppo Campania e nostro maggiore debitore per le prestazioni erogate quale centro di riferimento regionale per la diagnostica e per il quale, purtroppo, non abbiamo ancora ricevuto atti risolutivi per garantire il futuro del CEINGE.

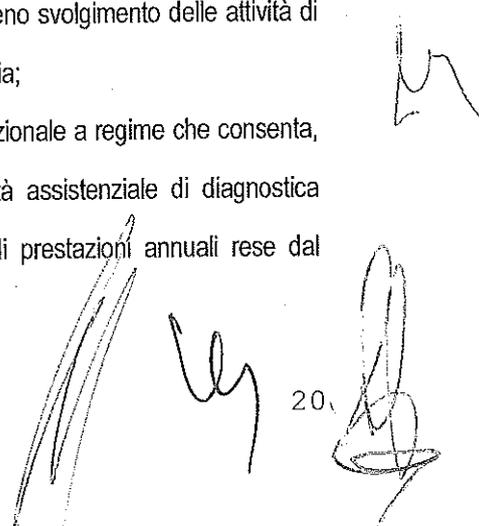
Sono stati conclusi gran parte dei progetti di ricerca utilizzando le risorse ministeriali e comunitarie disponibili per la ricerca scientifica. Per queste attività, testimoniate da una significativa produzione scientifica, abbiamo goduto della collaborazione di importanti istituti di ricerca nonché dell'ausilio del personale scientifico dell'Università Federico II che ci ha supportati con le proprie competenze ed operato in stretta collaborazione con il nostro personale e direttamente presso la nostra struttura, ivi comprese le installazioni di nuove strumentazioni scientifiche.

Ovviamente, la ricerca scientifica trae il proprio sostentamento dai contributi pubblici ma non può assicurare al CEINGE i flussi economici e finanziari per sostenere tutta l'attività svolta da questo ente.

L'attività economicamente rilevante per il CEINGE è senza dubbio la diagnostica erogata, principalmente, in favore della Regione Campania.

Alla luce delle risultanze dell'esercizio in chiusura gli obiettivi prioritari da perseguire per il 2017 si possono così confermare:

- a) conseguire condizioni di stabilità gestionale e risorse finanziarie certe su base pluriennale atte a garantire il funzionamento di base nonché un assetto istituzionale tale da consentire il pieno svolgimento delle attività di R&D, di servizio tecnologico e di alta formazione del CEINGE in piena autonomia;
- b) perseguire, d'intesa con la Regione e con i Soci, l'obiettivo di un assetto istituzionale a regime che consenta, sulla base di idonei atti convenzionali pluriennali, lo svolgimento dell'attività assistenziale di diagnostica molecolare su base tariffaria dimensionata sulla base del volume medio di prestazioni annuali rese dal CEINGE, dal 2013 al 2015;



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature, the initials 'ey', and a signature with the number '20' next to it.

- c) ottenere dalla Regione Campania l'erogazione dei crediti relativi al maggior valore delle prestazioni nel periodo 2009-2016;
- d) completare e/o avviare le attività anche delle altre facilities di nuova realizzazione (NMR, GMP, etc.);
- e) sviluppare l'ulteriore l'insediamento presso la nuova sede del CEINGE di gruppi di ricerca di elevato standard internazionale e di imprese e/o spin-off accademici e di azienda offrendo l'utilizzo di laboratori ed efficienti servizi di supporto alla ricerca;
- f) ricercare, come per il passato, nuove opportunità di finanziamento per progetti di ricerca e sviluppo e per investimenti (attrezzature e interventi infrastrutturali).

Come già detto all'inizio di questa relazione, di fronte alle notevoli difficoltà di carattere economico- finanziario che hanno contraddistinto il 2016 in misura maggiore che nei precedenti esercizi, l'azione del CdA è stata rivolta, in primis per senso di responsabilità, a mantenere il funzionamento del Centro, preservare il suo patrimonio di conoscenze, esperienze, ricerca e professionalità, cercando, nel contempo, di operare nei confronti della Regione Campania su due direttrici principali:

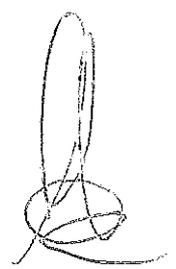
- recupero dei crediti relativi al maggior valore delle prestazioni erogate dal 2009 al 2016;
- inquadramento a regime del CEINGE nel sistema sanitario regionale con garanzia di un convenzionamento di durata e dimensione economica adeguata, in un quadro istituzionale che comunque salvaguardi l'autonomia gestionale e la natura scientifica, nonché la ricerca dell'Ente.

Anche se il 2017 fino ad oggi è stato connotato dalle stesse problematiche dell'esercizio in chiusura, si ritiene che vi siano ancora tutte le prospettive di un rilancio e di una ripresa in considerazione di alcune condizioni di contesto di cui le principali sono:

- le richieste dell'utenza non hanno mostrato sostanziali flessioni negli ultimi 5 anni a dimostrazione della posizione che il CEINGE ha consolidato negli anni nel settore della genetica di laboratorio e degli screening neonatali, settori nei quali, una volta assestato il quadro economico-finanziario, vi sono per la società ancora notevoli margini di crescita sotto il profilo del progresso tecnologico e del volume di indagini eseguibili, con riscontro positivo anche occupazionale;
- le attività di ricerca del CEINGE hanno continuato ad avere in questi anni un costante progresso in termini di qualità e quantità delle pubblicazioni scientifiche, con risultati che hanno avuto riscontro anche sui mass media a livello nazionale;

Resta inteso che tutte le premesse elencate saranno in grado di garantire ogni futuro sviluppo del CEINGE, ove vengano portati a soluzione i due problemi principali che caratterizzano i rapporti con la Regione Campania, di cui si è già detto innanzi: riconoscimento dei crediti pregressi e convenzionamento a regime anche in un nuovo assetto





21

istituzionale.

I primi segnali positivi, anche se non sufficienti, in tal senso appaiono una prima proposta di transazione formulata dalla Regione per il riconoscimento, però solo molto parziale, dei crediti di cui il CEINGE ha chiesto la liquidazione ed alcune prime ipotesi formulate dalla Regione stessa in merito all'assetto istituzionale del CEINGE.

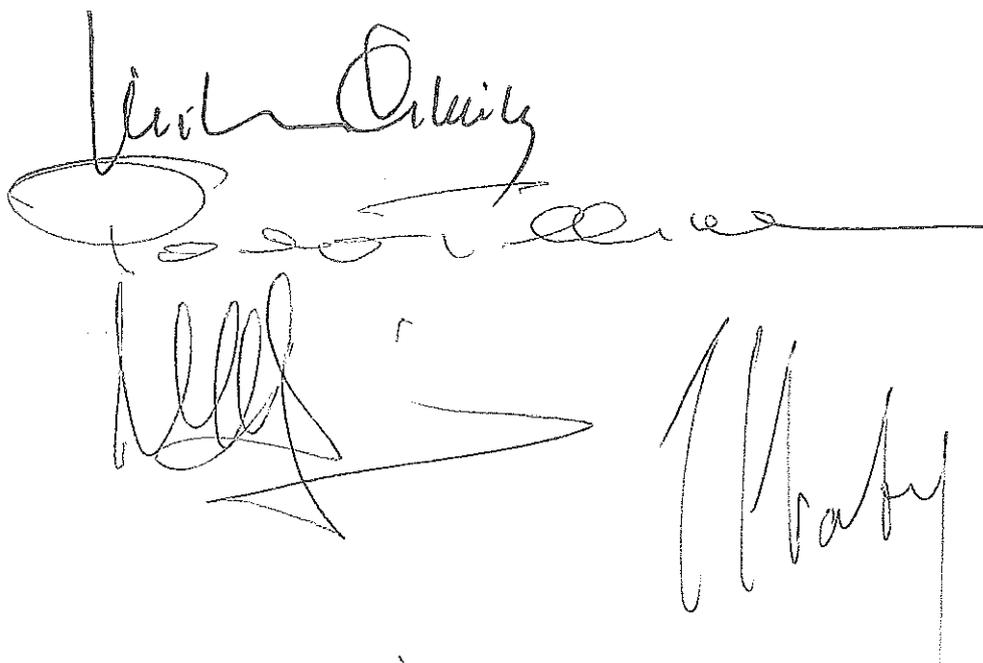
Valutare questi segnali e queste proposte nel migliore interesse della società, non solo immediato, ma anche nel lungo termine, nonché trarne le conseguenze sotto il profilo societario e gestionale, è compito che, nello scorcio del 2017 e negli esercizi futuri, spetta ai Soci ed al nuovo CdA che succederà a quello attuale che ritiene, con l'approvazione del bilancio 2016, di aver esaurito il proprio mandato.

Signori Soci, in relazione alla perdita di esercizio di euro 1.445.421,95, Vi proponiamo l'integrale copertura della stessa mediante versamento in denaro, ed in proporzione alla quota capitale da ciascuno posseduta, per l'importo complessivo di Euro 1.020.391,37, e di coprire la differenza di 425.030,58 mediante l'utilizzo in egual misura della riserva per utili degli esercizi precedenti.

Pertanto, essendo l'importo complessivo della perdita di cui sopra pari ad Euro 1.020.391,37, detta cifra è inferiore a quella indicata dall'art. 2482-bis del c.c..

Concludiamo la presente relazione precisando che dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo, oltre a quanto già illustrato nella nostra relazione.

Il Consiglio di Amministrazione.

The image shows several handwritten signatures in black ink. At the top left, there is a large, stylized signature that appears to be 'Vincenzo Orlandi'. Below it, there is a long, horizontal signature that is mostly illegible. To the left of this, there is another signature that looks like 'M. ...'. To the right, there is a signature that looks like 'M. ...'. At the bottom right, there is a single, short, diagonal stroke.